

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea in Scienze Economiche**Classe** : L-33 Scienze Economiche**Sede** : Reggio Calabria - Via del Bianchi n. 2 - 89127 - Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia**Primo anno accademico di attivazione classe L33: 2010 –2011****Gruppo di Riesame***Componenti obbligatori*

Prof. Domenico Nicolò (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Vincenzo Franco (rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento)

Altri componenti

Prof. Giovanni D'Amico, ordinario afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia

Dott. Domenico D'Amico, ricercatore afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia

Dott. Michele Zirilli (Amministrativo con funzione di responsabile del comparto didattica);

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data** : 15.01.2014 , Analisi dei dati forniti dal Servizio Speciale Statistico di Ateneo e lettura, integrazione e approvazione della bozza di documento del rapporto annuale di riesame predisposto dal Coordinatore del corso di studio e dagli uffici della didattica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 16.01.2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Consiglio di Corso di studio in Scienze Economiche
seduta del 16.01.2014

VISTO il D.M. 22.10.204 n. 270 con il quale è stato approvato il regolamento sull'autonomia didattica in sostituzione del DM 509/99;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il 27 gennaio 2012, n. 19 Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il documento approvato dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 18 febbraio 2013 con la quale è stato costituito il gruppo di riesame del Corso laurea in Scienze Economiche, classe L33, composto dal Prof. Domenico Nicolò, Coordinatore del Corso di laurea, dal prof. Giovanni D'Amico, ordinario afferente al Dipartimento, dal Dott. Domenico D'Amico, ricercatore afferente al Dipartimento e dallo studente Vincenzo Franco;

VISTE le indicazioni operative per la compilazione del Rapporto Annuale di riesame a regime dal 2013 -2014, pubblicate nel sito web ANVUR in data 29.10.2013;

VISTO il rapporto di riesame approvato dal gruppo di riesame nella riunione del 15 gennaio 2014;

VLUTATO ogni opportuno elemento;

Delibera

di approvare il Rapporto annuale di riesame del Corso di laurea in Scienze Economiche, classe L33, predisposto dall'apposito Gruppo di riesame e allegato alla presente delibera di cui ne costituisce parte integrante.

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia, seduta del 17.01.2014.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Allo scopo di superare le criticità già evidenziate nel Primo Rapporto Annuale di Riesame, individuate nell'elevato tasso d'abbandoni e nei tempi lunghi mediamente impiegati dagli studenti per conseguire il titolo, ci si è posti i seguenti obiettivi:

Obiettivo n. 1 Potenziare le attività di supporto all'apprendimento complementari alla didattica frontale quali: esercitazioni in aula, verifiche intermedie dell'apprendimento, tutorato

Azioni intraprese:

La realizzazione dell'obiettivo 1) – “Potenziare le attività di supporto all'apprendimento complementari alla didattica”, ha visto il coinvolgimento attivo del Presidio di qualità del Corso di studio, istituito nella seduta del Consiglio del Corso di Studio del 27.3.2013. Si sono attribuiti a tale organo i seguenti obiettivi ritenuti strumentali al miglioramento della didattica e dell'apprendimento degli studenti:

- a. Verifica somministrazione schede rilevazioni opinioni studenti e docenti;
- b. Verifica congruità programmi con i CFU previsto dalle discipline;
- c. Verifica frequenza ricevimenti docenti;
- d. Implementazione di una Scheda di Valutazione e di un indirizzo di posta elettronica da impiegare per rilevare proposte e suggerimenti da parte degli studenti sulla qualità e l'organizzazione della didattica e dei servizi di supporto.

La costituzione del presidio di qualità e l'assegnazione dei suddetti obiettivi è stata ritenuta la via più funzionale, da un lato, alla raccolta d'informazioni utili per la formulazione di coerenti e tempestivi interventi di miglioramento della qualità della didattica e dei servizi ad essa complementari, dall'altra, a stimolare comportamenti virtuosi da parte dei docenti e del personale amministrativo addetto ai servizi rivolti agli studenti.

Stato d'avanzamento dell'azione correttiva:

Nella riunione del Presidio di qualità del 4.12.2013, con riferimento a ciascuno dei suddetti obiettivi, tale organo ha posto in evidenza quanto segue:

- a. *Verifica somministrazione schede rilevazione opinioni studenti e docenti:* il Presidio ha preso atto che la Segreteria didattica ha provveduto alla somministrazione delle schede di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, relativamente ai corsi tenuti nel I semestre, nel rispetto dei tempi e delle procedure individuate dall'ANVUR;
- b. *Verifica congruità programmi con i CFU previsti dalle discipline:* Il Presidio ha verificato dalle “schede di trasparenza” dei singoli insegnamenti la congruità dei programmi con il numero di CFU previsti, oltre che una piena rispondenza agli obiettivi del Corso di Laurea e una sostanziale completezza nelle informazioni. A tal proposito, il Presidio ha richiamato l'attenzione sulla necessità di disciplinare meglio gli esoneri, raccomandando ai docenti di non “frammentare” l'attività d'apprendimento, in particolare per le discipline inferiori ai 10 CFU. L'esonero, comunque, deve essere considerato una prova intermedia non sostitutiva dell'esame finale, che deve essere effettuato sull'intero programma.
- c. *Verifica frequenza dei ricevimenti dei docenti:* il Presidio, al fine di prevenire disservizi in ordine alla frequenza dei ricevimenti, in particolare per i docenti non strutturati e fuori sede, propone l'utilizzo della piattaforma Skype, anche attraverso l'aula multimediale del Dipartimento, come già deliberato nel Consiglio di corso di studio, nella seduta del 31.5.2013.
- d. Implementazione di una *Scheda valutazione* e di un indirizzo di posta elettronica: il Presidio prende atto della scheda di valutazione predisposta. Tale scheda, che conterrà un apposito spazio per commenti e suggerimenti da parte degli studenti, sarà pubblicata sul sito web del Dipartimento. È stato attivato l'indirizzo di posta elettronica del Presidio per la segnalazione di proposte e suggerimenti: qualita.scienzeeconomiche@unirc.it

Obiettivo n. 2: Miglioramento della qualità dei servizi agli studenti, in particolare sotto il profilo della messa a disposizione di maggiori opportunità di consultazione di banche dati e di riviste in formato elettronico (Blackwell–Wiley, Springer, Elsevier Science, De Jure, Scopus)

Azioni intraprese:

Anche ai fini della realizzazione dell'obiettivo 2) – “Miglioramento della qualità dei servizi agli studenti”, si è utilizzata l'attività del Presidio di qualità del Corso di studio, in particolare in relazione al seguente obiettivo specifico:

- a. Verifica periodica strutture didattiche/attrezzature;

Per migliorare la qualità dei servizi agli studenti ci si è spinti oltre l'obiettivo sub a) posto in sede di programmazione. In particolare, si è inteso risolvere i problemi logistici degli studenti, i quali negli anni scorsi erano costretti a frequenti spostamenti per assolvere gli adempimenti amministrativi, giacché gli uffici della segreteria didattica del Corso di Studio erano ubicati presso una sede diversa da quella adibita alla didattica.

- b. messa a disposizione di maggiori opportunità di consultazione di banche dati e di riviste in formato elettronico

Stato d'avanzamento dell'azione correttiva:

- a. *Verifica aule e attrezzature didattiche:* il Presidio della Qualità ha svolto periodicamente, con il supporto della segreteria didattica, il controllo sull'efficienza delle aule e delle attrezzature didattiche di supporto. In riscontro ad alcune richieste pervenute da docenti e studenti, il Presidio ha proposto al Dipartimento l'acquisto di videoproiettori per tutte le aule e di richiedere agli Organi di governo del Dipartimento la possibilità di utilizzare i locali del lotto D, attualmente non utilizzati, per le esigenze del corso di studio.
- b. Sono state rinnovati gli abbonamenti a tutte le riviste in formato cartaceo e quelle in formato elettronico. Queste ultime sono state messe a disposizione degli studenti, dei tesisti e dei dottorandi, i quali possono consultarle presso l'aula multimediale del Dipartimento. Il Dipartimento ha inoltre avviato il trasferimento della biblioteca dalla sede periferica alla sede centrale. A breve, quindi, tutta l'attività di ricerca sarà concentrata in un unico luogo, ottimizzandone così la logistica.

In ordine all'obiettivo incrementale, volto al superamento di problemi logistici degli studenti, si osserva quanto segue: a settembre del 2013 si è provveduto al trasferimento degli uffici della segreteria didattica del Corso di Studio presso la Cittadella Universitaria, nella quale si svolge l'attività didattica.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'attività di analisi del presente rapporto di riesame è svolta sui dati relativi a tre coorti di riferimento, 2010–2011, 2011–2012, 2012–2013, di cui soltanto la prima è conclusa; le altre due sono in corso svolgimento.

Il dato sulle immatricolazioni ha un andamento variabile: 291 studenti nella coorte 2010–2011, 329 nella coorte 2011–2012, 270 in quella dell'AA 2012–13. Nella coorte 2011–2012 si è avuto un picco positivo rispetto alla tendenza delle altre due coorti.

Gli immatricolati provengono quasi esclusivamente dalla regione e prevalentemente da Istituti Tecnici Commerciali (rispettivamente per coorte: 44% nel 2010–11, 37% nel 2011–12 e 40% nel 2012–13) e Licei Scientifici (rispettivamente per coorte: 25% nel 2010–11, 32%, nel 2011–12 e 27% nel 2012–13); modesta è la percentuale degli immatricolati provenienti dalle altre tipologie di Istituti Superiori.

La percentuale degli studenti lavoratori varia dal 7% al 12% sul totale degli iscritti nelle tre coorti considerate.

I dati rivelano un elevato tasso d'abbandoni, soprattutto al primo anno di ogni coorte. La causa principale di questo fenomeno non è da ricondurre all'insoddisfazione rispetto all'offerta formativa fornita dal Corso, bensì alle problematiche peculiari del contesto socio-economico di riferimento. L'elevatissimo tasso di disoccupazione, in particolare, induce una parte consistente di studenti ad iscriversi al Corso per mancanza di opportunità lavorative piuttosto che per una reale motivazione di conseguire il titolo. Nel periodo considerato, il Corso ha migliorato la propria capacità di trattenere gli studenti, nonostante l'aggravamento della crisi economica. L'andamento del tasso di abbandoni al primo anno di corso tra le I e la III coorte esaminate, infatti, si è ridotto da circa il 40% a circa il 20%. La riduzione del tasso di abbandoni nel periodo considerato, nonostante l'aggravamento della crisi economica, testimonia i buoni risultati conseguiti sul fronte della didattica e delle strutture.

La quantità media di CFU / anno sostenuti dagli studenti è relativamente bassa (14,63 – coorte 2010/11; 11,23 – coorte 2011/12 e 8,32 – coorte 2012/13). Questo dato è evidentemente correlato all'elevato tasso di

abbandoni al I anno. Negli anni successivi al primo, infatti, si registra un incremento del numero di crediti conseguiti dagli studenti per anno (nella coorte 2010–2011 si passa da 14,63 del I anno a 21,93 del III anno; nella coorte 2011–2012 si passa da 11,23 a 19,15). Per la stessa ragione sono modeste anche le percentuali di studenti iscritti al II anno che hanno acquisito il 60% dei CFU previsti al I anno (17,53% per la coorte 2010–2011 e 10,94% per la coorte 2011–2012).

La media relativa agli esami sostenuti con esito positivo si attesta a circa 24 nelle tre coorti di riferimento. La Commissione Paritetica ha "...verificato dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti la congruità dei programmi con il numero dei CFU previsti, oltre che una piena rispondenza agli obiettivi del Corso di Studio".

Il tasso complessivo di superamento degli esami previsti nel piano di studi (percentuale tra esami sostenibili ed esami sostenuti) si attesta al 19% circa per l'anno accademico 2011–2012, per l'A.A. 2012–2013 non si dispone ancora di dati completi.

I dati relativi ai trasferimenti e ai passaggi sono assai modesti nel periodo considerato. Per quanto attiene all'internazionalizzazione, si evidenzia un modestissimo numero di studenti (mediamente 2 per anno accademico) che partecipano alle selezioni per i programmi Erasmus studio e Erasmus placement.

Per quanto riguarda il rapporto tra studenti iscritti regolari e non regolari ("fuori corso"), per la coorte 2010–2011 (completa) la percentuale varia dal 3% (I anno) al 6% (III anno). Questo dato è molto positivo se confrontato con i risultati dall'indagine al 2012 sul profilo dei laureati effettuata da Alma Laurea. Detta indagine evidenzia che in quell'anno hanno conseguito la laurea in corso soltanto il 18% degli studenti. Il confronto tra i due dati evidenzia un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. Molti dei laureati considerati nel dato calcolato da AlmaLaurea comprendono anche studenti del Vecchio Ordinamento, atteso che essi sono in gran parte oltre il terzo anno di "fuori corso". Questa circostanza si riflette, distorcendolo, anche sul dato calcolato da AlmaLaurea con riferimento alla durata media del Corso pari a 4,8 anni.

I dati più recenti, calcolati sulle coorti esaminate, lasciano ragionevole attendersi un netto miglioramento di questi dati (durata media del corso, numero di "fuori corso", tasso di abbandoni) negli anni futuri.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: ridurre di almeno il 10% l'elevato tasso d'abbandoni, soprattutto al primo anno, e la lunghezza media del corso

Azioni da intraprendere: rendere più continuativa l'attività del presidio di qualità

Si è posto in luce che la causa di queste due criticità è prevalentemente di natura esogena (crisi occupazionale generale del paese e particolare del territorio d'operatività del Corso). Dal momento che l'esperienza condotta nell'ultimo anno ha evidenziato un netto miglioramento sul fronte della riduzione del tasso di abbandoni (che secondo i dati statistici forniti dall'Ateneo si è dimezzato nella coorte 2012/13), si ritiene coerente continuare le azioni già intraprese in sede di programmazione e di cui si è riferito nella parte 1.a) – Azioni correttive già intraprese ed esiti. Qui si richiama in estrema sintesi che tali azioni sono state condotte essenzialmente sul fronte del miglioramento della qualità della didattica e su quello delle strutture di supporto alla didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per il raggiungimento dei due suddetti obiettivi ci si avvarrà del supporto del Presidio di Qualità del Corso di Studio, al quale saranno posti i medesimi obiettivi già assegnati a tale organo dal momento iniziale della sua costituzione, data l'efficacia fin qui dimostrata, e che sono i seguenti:

- a. Verifica somministrazione schede rilevazioni opinioni studenti e docenti;
- b. Verifica congruità programmi con i CFU previsto dalle discipline;
- c. Verifica frequenza ricevimenti docenti;
- d. Verifica periodica delle Schede di Valutazione per esaminare proposte e suggerimenti da parte degli studenti sulla qualità e l'organizzazione della didattica e dei servizi di supporto.

Non si prevede per tali attività l'impiego di risorse finanziarie ad hoc, atteso che il Presidio di Qualità è composto da docenti del Corso di Studio, da personale dipendente e da studenti.

Ci si pone l'obiettivo di ridurre del 10% il tasso d'abbandoni al primo anno e la durata media complessiva del Corso di Studio entro la conclusione della coorte 2013/2014. Il Coordinatore del corso di studio e il Consiglio del Corso di studio sono assumeranno la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Interventi migliorativi per quanto concerne in particolare le aule e le attrezzature di supporto alla didattica

Azioni intraprese:

Nell'ultimo anno si è tratto vantaggio dal completamento del trasferimento di tutte le attività didattiche presso la Cittadella universitaria, la quale è dotata di aule capienti e funzionali. Si rende pertanto necessario soltanto operare modesti interventi di potenziamento della dotazione di attrezzature e dispositivi di supporto alla didattica quali, ad esempio, l'acquisto di alcuni video-proiettori e lavagne a fogli mobili.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Presidio di qualità del Corso di Laurea nella seduta del 4 dicembre ha deliberato di richiedere l'acquisto di video-proiettori per le poche aule che ne sono ancora sprovviste e di utilizzare alcune aule che attualmente non hanno destinazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

I dati presi in considerazione per valutare l'efficacia del corso di laurea visto dal profilo dell'esperienza dello studente, si riferiscono agli anni accademici 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 e comprendono le valutazioni degli studenti rilevate mediante questionario, sia della classe L33 che della classe 28 "Vecchio Ordinamento" ad esaurimento, (classe 28 fino all'a.a. 2011-2012).

Il giudizio sul carico di studio complessivo degli insegnamenti impartiti è prevalentemente positivo, peggiora leggermente nel corso degli anni, variando dal più del 75% al 61%. Si segnalano giudizi ampiamente positivi e costanti negli anni accademici considerati, in merito: alla chiarezza di esposizione degli argomenti da parte dei docenti (tra l'82% e il 97%), al rispetto degli orari (tra 84% e l'88%), alla motivazione suscitata verso la disciplina (tra il 71% e l'88%), alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (tra l'85% e il 94%), all'adeguatezza del materiale didattico (tra il 78% e l'84%), alla chiarezza con la quale sono state definite le modalità d'esame (tra il 76% e il 90%), al carico di studio rispetto ai CFU assegnati (tra l'81% e il 92%), all'interesse nei confronti dell'argomento trattato (tra l'85% e il 94%), e alla soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento (tra l'81% e il 93%).

La percentuale di giudizi positivi in merito all'organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti decresce costantemente negli anni di riferimento, arrivando a circa 58,3% di giudizi positivi e a 48,6% di negativi (a.a. 2011-2012).

A conferma di una complessiva soddisfazione degli studenti sul corso di laurea, il 60% degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso ateneo, il 13,8% allo stesso corso ma di un altro ateneo, il 17,5% ad un altro corso in un altro ateneo, il 3,8% si iscriverebbe ad un altro corso dell'ateneo e il 5% non si iscriverebbe più all'università. L'analisi dei dati sopra riportati evidenzia una valutazione positiva sull'organizzazione della didattica, sui docenti. Rimangono ancora da evidenziare alcune carenze infrastrutturali relative ad aule, postazioni e informatiche.

Si segnalano giudizi negativi relativamente all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni ai locali e attrezzature destinate alle attività didattiche integrative. I giudizi sono negativi con punte fino al 66% nell'AA 2011/12. Dall'anno successivo, tutta l'attività didattica è stata trasferita presso la Cittadella Universitaria e, di conseguenza, questo trend negativo si è invertito. I giudizi positivi, infatti, hanno raggiunto il 56,4%,

I trend sopra riportati sono confermati dai dati Almalaurea rilevati sui laureati 2012, dove emergono valutazioni prevalentemente positive sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea, del rapporto con i docenti e del rapporto con gli studenti, sulla sostenibilità del carico degli studi e sulle biblioteche. Valutazioni sempre positive, anche se con percentuali inferiori, sono espresse sulle aule. Relativamente alle postazioni informatiche i giudizi indicano che erano presenti ma in numero inadeguato.

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Obiettivo n. 1: Incremento aule a disposizione del corso di studio e acquisto di nuove attrezzatura di supporto alla didattica

Azioni da intraprendere: I dati sulla soddisfazione degli studenti evidenziano una situazione molto positive certamente migliore rispetto a quella del recente passato. Le azioni da intraprendere, pertanto, non possono essere altro che di mantenimento degli standard già raggiunti. Per tal motivo, il Corso di Studi ritiene di puntare sull'ulteriore miglioramento delle strutture di supporto alla didattica e dei servizi di supporto agli studenti. Recependo quanto deliberato dal Presidio di qualità nella riunione del 4.12.2013, il Corso di Studio proporrà al Consiglio di Dipartimento di chiedere all'Ateneo di destinare al Corso di Studio le aule del lotto D non utilizzate e di destinare risorse finanziarie per l'acquisto di qualche altro videoproiettore e lavagna a fogli mobili.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di Corso di Studio richiederà quanto prima agli organi competenti del Dipartimento e/o di Ateneo di acquistare le attrezzature di cui sopra e di mettere a disposizione i locali di cui si è già detto. La scadenza programmata per il presente obiettivo è dicembre 2014. Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio si assumono la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: interventi di miglioramento finalizzati alla promozione di un più concreto collegamento tra università e mondo delle professioni.

Azioni intraprese:

Il Corso di Studio ha avviato circa dieci laureandi ai tirocini formativi curriculari presso aziende e dottori commercialisti dell'Ordine di Reggio Calabria. Il Consiglio di Corso di Studio, dietro istanza dei rappresentanti degli studenti, ha richiesto al Dipartimento di procedere alla stipula di convenzioni quadro con gli ordini professionali dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Locri (RC) e di Palmi (RC). E' stato, altresì proposto al Dipartimento, la stipula di un'apposita convenzione con il Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro, in attuazione della L. 27/2012, che consente agli studenti di svolgere i primi sei mesi del tirocinio in concomitanza con lo svolgimento dell'ultimo anno del Corso di Laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Corso di Studio e il Consiglio di Dipartimento, nella seduta dell'11 settembre 2013 hanno deliberato in tal senso. Quanto prima il Dipartimento procederà alla stipula.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Corso di Laurea in Scienze Economiche offre allo studente una preparazione professionale di livello intermedio da spendere nei settori della pubblica amministrazione, delle imprese e delle organizzazioni non profit. Come già evidenziato nel Rapporto Annuale di Riesame dell'anno precedente, i dati negativi relativi alla condizione occupazionale del laureato ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, sono causati dalle condizioni assai sfavorevoli del contesto socio-economico del territorio di riferimento. Ad un anno dal conseguimento della laurea, il 64,8% degli studenti non lavora e risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale, il 9,9% lavora e non è iscritto a corsi di laurea magistrale, l'11,3% non lavora (ma cerca lavoro) e non è iscritto alla specialistica/magistrale, il 14,1% lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale. Proprio al fine di creare un'opportunità di collegamento tra l'università e il mondo del lavoro e delle professioni, l'ordinamento didattico del corso di studio prevede l'obbligo di effettuare un tirocinio formativo per una durata di 100 ore corrispondenti a 4 CFU. Tali tirocini curriculari sono svolti, in base alle convenzioni stipulate con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Calabria e con l'Associazione degli Industriali di Reggio Calabria. Questi tirocini sono efficaci, secondo quanto emerge dalla relazione finale. Sia gli studenti che i professionisti esprimono giudizi positivi sull'attività svolta. Il Corso di Studi si doterà di un sistema di monitoraggio ex post per misurare in termini oggettivi quanti tirocinanti instaureranno un rapporto lavorativo con i professionisti e le aziende ospitanti.

Sono in corso altre iniziative di ricerca e di formazione volte a promuovere l'occupazione mediante l'imprenditorialità. Nel mese di dicembre, su iniziativa di alcuni docenti del Dipartimento, si è costituito il Laboratorio per l'imprenditorialità e la creazione d'impresa ReTMES (Research Team for Mediterranean Entrepreneurship and Startups). Il Laboratorio sulla creazione d'impresa svolgerà anche attività seminariali e formative rivolte anche agli studenti allo scopo di promuovere la cultura imprenditoriale e stimolare la nascita di startup innovative.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 – Migliorar il rapporto tra l'Università e il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

- a) estensione delle convenzioni con altri ordini professionali (Consulenti del Lavoro) e con gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia nella quale opera il Corso di studi (Locri e Palmi)
- b) svolgimento di seminari sull'imprenditorialità e le startup da parte del laboratorio ReTMES.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

a) è competenza del Direttore del Dipartimento. Non comporta il sostenimento di spese.

b) sarà dato mandato dal Coordinatore del Corso di Studio al Direttore/Coordinatore Scientifico del Laboratorio ReTMES. Nel secondo semestre si svolgerà un ciclo di seminari e workshop rivolti agli studenti. Non sono richieste risorse finanziarie, giacché i seminari saranno svolti da docenti del Dipartimento.

